

NOTA STAMPA FILCAMS

Comunicati Filcams - 22/10/2013



Sindacati in attesa delle decisioni della Società, probabile amministrazione straordinaria. Nes, Maggiore: firmata l'apertura della Cig straordinaria.

L'obiettivo della FILCAMS CGIL è ora quello di trovare nuove soluzioni occupazionali per i dipendenti, salvaguardando professionalità e reddito.

"L'intero organico della società entrerà in modo retroattivo, a far data dal 1° ottobre, in cassa integrazione straordinaria.

Abbiamo raggiunto un primo importante risultato che assicura reddito e posto di lavoro a 613 lavoratori".

Queste le parole di soddisfazione di Danilo Maggiore della FILCAMS CGIL, all'uscita dell'incontro tra le sigle sindacali, i legali e i rappresentanti della proprietà, rappresentanti di Unindustria Treviso e del Ministero per lo sviluppo economico.

Ha spiegato Maggiore: "All'apertura della cassa integrazione straordinaria sono interessati 566 lavoratori della Nes, tra personale del trasporto, della vigilanza e della contazione. Per altri 101 dipendenti delle sedi di Padova e Vicenza era già stata avviata lo scorso luglio la procedura di cassa integrazione. I primi ad usufruire dell'ammortizzatore sociale saranno gli addetti del trasporto e della contazione".

"Raggiunto l'obiettivo di preservare la continuità retributiva dei lavoratori abbiamo adesso un anno, ovvero lo scadere della Cigs.

Infatti – *ha aggiunto Maggiore* - insieme alle istituzioni locali e alla luce delle scelte che deciderà di operare l'azienda, probabilmente l'avvio dell'amministrazione straordinaria, ci impegneremo in questo tempo per trovare le soluzioni più opportune a scongiurare la perdita di posti di lavoro e non far diventare questi lavoratori merce a basso costo. Ci auguriamo, infine, di trovare massima disponibilità al dialogo da parte della società, per consentire il passaggio dei dipendenti ad altri impieghi e ad altre realtà del settore".